

DA NON DIFFONDERSI, PUBBLICARSI O DISTRIBUIRSI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN TUTTO O IN PARTE, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O A U.S. PERSON, O NEL REGNO UNITO, O IN AUSTRALIA, CANADA, O GIAPPONE O QUALUNQUE ALTRO PAESE O GIURISDIZIONE NEL QUALE TALE DIFFUSIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE SAREBBE VIETATA AI SENSI DI LEGGE O A U.S. PERSONS (COME DEFINITE DAL UNITED STATES SECURITIES ACT OF 1933) O IN ASSENZA DI ESENZIONI.

L'OPERAZIONE CONCERNE STRUMENTI FINANZIARI DI UNA SOCIETÀ ITALIANA ED È SOGGETTA AGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE DELL'ITALIA CHE SONO DIVERSI DA QUELLI DEGLI STATI UNITI. POTREBBE ESSERE DIFFICILE ESERCITARE DIRITTI E QUALSIASI PRETESA GIUDIZIALE SULLA BASE DELLE LEGGI FEDERALI STATUNITENSI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI, POICHÉ L'EMITTENTE HA SEDE IN ITALIA E ALCUNI O TUTTI I SUOI DIRIGENTI E AMMINISTRATORI POSSONO ESSERE RESIDENTI IN UN PAESE DIVERSO DAGLI STATI UNITI D'AMERICA. POTRESTE NON RIUSCIRE A CITARE IN GIUDIZIO UNA SOCIETÀ ITALIANA O I SUOI DIRIGENTI O AMMINISTRATORI PRESSO UN TRIBUNALE ITALIANO PER VIOLAZIONE DELLE LEGGI STATUNITENSI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI. POTREBBE RISULTARE DIFFICILE COSTRINGERE UNA SOCIETÀ ITALIANA E LE SUE AFFILIATE A DARE ESECUZIONE AD UNA DECISIONE DI UN TRIBUNALE STATUNITENSE.

AVVISO AGLI AZIONISTI

ai sensi dell'art. 2437-quater, commi 1 e 2, del codice civile e dell'articolo 84 del Regolamento Consob n. 11971/1999

TIM: Offerta in opzione

Premessa

- (i) in data 24 giugno 2025 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di TIM (l'“Assemblea”) ha approvato, inter alia, la deliberazione di modifica dell'oggetto sociale di cui all'articolo 3 dello statuto sociale (la “Delibera Rilevante”);
- (ii) in data 25 giugno 2025 la Delibera Rilevante è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano (la “Data di Iscrizione”);
- (iii) ai titolari di azioni ordinarie TIM che non abbiano concorso all'approvazione della Delibera Rilevante (i.e. soci assenti, astenuti e dissenzienti) e i soci detentori delle azioni di risparmio è stato riconosciuto il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. a) del codice civile (il “Diritto di Recesso”);
- (iv) il Diritto di Recesso poteva essere esercitato entro quindici giorni dalla Data di Iscrizione e, dunque, entro il 10 luglio 2025 (incluso);
- (v) il Diritto di Recesso è stato validamente esercitato per complessive n. 1.364.581 azioni ordinarie e n. 151.748 azioni di risparmio (rispettivamente le “Azioni Ordinarie Recedute” e le “Azioni di Risparmio Recedute” e, complessivamente, le “Azioni Oggetto di Recesso”), rappresentative, rispettivamente, dello 0,009% e dello 0,003% sul capitale sociale delle relative categorie di azioni della Società;
- (vi) il valore di liquidazione unitario delle azioni ordinarie e di risparmio per le quali poteva essere esercitato il diritto di recesso è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in euro 0,2884 per le azioni ordinarie ed euro 0,3295 per le azioni di risparmio, ai sensi della vigente normativa, facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura di Borsa nei sei mesi che hanno preceduto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea del 24 giugno 2025, avvenuta il 24 maggio 2025. Pertanto, il controvalore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Recedute e delle Azioni di Risparmio Recedute è pari, rispettivamente, a Euro 393.545 e a Euro 50.001, per un controvalore complessivo pari a Euro 443.546;
- (vii) ai sensi dell'articolo 2437-quater, comma 1, del codice civile, la liquidazione delle Azioni Oggetto di Recesso avviene, innanzitutto, mediante l'offerta in opzione delle stesse agli azionisti della Società titolari di azioni ordinarie e di risparmio per le quali non sia stato esercitato il Diritto di Recesso, secondo le modalità che saranno illustrate nei seguenti paragrafi;
- (viii) l'offerta in opzione delle Azioni Oggetto di Recesso di cui al presente avviso è depositata in data 6 agosto 2025 (data odierna) presso il Registro delle Imprese di Milano e pubblicata sul sito internet della Società, all'indirizzo www.gruppotim.it/assemblea; la stessa, sarà inoltre pubblicata in data 6 agosto 2025 sul quotidiano Il Sole 24 Ore.

Avveramento della Condizione di Esborso Massimo ed efficacia della Delibera Rilevante

Secondo quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 24 giugno 2025, l'efficacia della Delibera Rilevante era soggetta (i) alla Condizione Golden Power (come definita nella relazione illustrativa pubblicata sul sito internet della Società in vista dell'Assemblea degli Azionisti del 24 giugno 2025) e (ii) alla Condizione di Esborso Massimo (come definita nella medesima relazione illustrativa), consistente nella circostanza per cui l'ammontare in denaro eventualmente da pagarsi da parte della Società, ai sensi dell'articolo 2437-quater c.c., agli azionisti recedenti non avrebbe dovuto eccedere complessivamente l'importo di Euro 100 milioni (congiuntamente, le “Condizioni Sospensive”).

La Condizione Golden Power si è avverata in data 20 giugno 2025, come reso noto dalla Società con comunicato stampa pubblicato in pari data.

Con riguardo invece alla Condizione di Esborso Massimo, come anticipato al paragrafo 1, il controvalore complessivo di liquidazione delle Azioni Oggetto di Recesso è pari a Euro 443.546 e, dunque, inferiore all'importo di Euro 100 milioni dedotto in condizione; pertanto, anche la Condizione di Esborso Massimo risulta avverata.

In definitiva, considerato l'avveramento di entrambe le Condizioni Sospensive, la Delibera Rilevante è divenuta pienamente efficace.

Condizioni e termini dell’Offerta in Opzione

Ai sensi dell'art. 2437-quater, commi 1 - 3, del codice civile (l'“Offerta in Opzione”), le Azioni Oggetto di Recesso sono offerte in opzione, a parità di condizioni, agli azionisti TIM in proporzione al numero di azioni possedute alla chiusura della giornata contabile del 7 agosto 2025 (record date) e per le quali non sia stato esercitato il Diritto di Recesso (i “Soggetti Legittimati”), come segue:

- (i) n. 1 Azione Ordinaria Receduta per ogni 11.146 diritti di opzione (“Diritti di Opzione”) esercitati, spettanti agli azionisti ordinari;
- (ii) n. 1 Azione di Risparmio Receduta per 39.712 diritti di opzione esercitati, spettanti agli azionisti di risparmio.

Le opzioni spettanti alle azioni ordinarie, rappresentate dalla cedola n. 13, e le opzioni spettanti alle azioni di risparmio, rappresentate dalla cedola n. 19, non sono negoziabili e il numero di Azioni Oggetto di Recesso acquistabili a fronte delle opzioni esercitate è determinato con arrotondamento all'unità inferiore.

Si segnala che per ciascuna azione della Società (escluse le Azioni Oggetto di Recesso) è accreditato un Diritto di Opzione; se necessario, la Società si riserva ulteriori arrotondamenti per la quadratura dell'operazione. Il rapporto di opzione potrà subire variazioni per effetto di dichiarazioni di esercizio del Diritto di Recesso inviate entro il termine finale e non ancora pervenute alla Società, di cui verrà data tempestiva comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società www.gruppotim.it/assemblea.

Prezzo di Offerta

Il prezzo di offerta in opzione (“Prezzo di Offerta”) è pari al valore di liquidazione delle Azioni Oggetto di Recesso, quale stabilito ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, del cod. civ., ossia (i) Euro 0,2884 per ciascuna Azione Ordinaria Receduta e (ii) Euro 0,3295 per ciascuna Azione di Risparmio Receduta.

Periodo di Adesione

Il periodo di adesione all'Offerta in Opzione, entro il quale i Soggetti Legittimati, a pena di decadenza, potranno esercitare il Diritto di Opzione sulle Azioni Oggetto di Recesso nonché, alle condizioni di seguito precisate, esercitare il diritto di prelazione di cui all'art. 2437-quater, comma 3, del codice civile (il “Diritto di Prelazione”) decorre dal 6 agosto 2025 fino al 12 settembre 2025 (estremi inclusi) (il “Periodo di Adesione”).

Modalità di Adesione

L'adesione all'Offerta in Opzione e l'eventuale esercizio del Diritto di Prelazione dovranno avvenire da parte dei Soggetti Legittimati tramite gli intermediari partecipanti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A., con le modalità che ciascun intermediario comunicherà ai propri clienti oppure mediante la sottoscrizione di un apposito modulo (il “Modulo di Adesione”), diffuso da TIM agli intermediari attraverso Monte Titoli S.p.A., previo accertamento, da parte dei medesimi intermediari, della legittimazione dell'aderente all'esercizio del Diritto di Opzione e dell'eventuale Diritto di Prelazione sulle Azioni Oggetto di Recesso.

Diritto di Prelazione e Collocamento a Terzi

Ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 3, del codice civile, i Soggetti Legittimati che eserciteranno i Diritti di Opzione sulle Azioni Oggetto di Recesso ai termini e condizioni della presente offerta, purché ne facciano contestuale richiesta nel Modulo di Adesione, potranno altresì esercitare il Diritto di Prelazione, avente ad oggetto l'acquisto al Prezzo di Offerta delle Azioni Oggetto di Recesso – spettante nel rispetto della categoria – che siano rimaste inoptrate all'esito dell'Offerta in Opzione (le “Azioni Inoptrate”).

A tal fine, in sede di adesione all'Offerta in Opzione, i Soggetti Legittimati dovranno indicare agli intermediari, nell'apposita sezione del Modulo di Adesione, il numero massimo di Azioni Inoptrate (ordinarie o di risparmio) per il quale intendono esercitare il Diritto di Prelazione.

Le Azioni Inoptrate verranno assegnate a coloro che hanno esercitato il Diritto di Prelazione entro la misura massima da ciascuno richiesta in prelazione.

Nel caso in cui le Azioni Inoptrate non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste, si procederà al riparto tra coloro che hanno esercitato il Diritto di Prelazione in proporzione al numero di Diritti di Opzione da ciascuno di essi esercitati. L'assegnazione e l'eventuale riparto avverranno separatamente per le Azioni Recedute Residue ordinarie e per quelle di risparmio.

Qualora, a esito dell'Offerta in Opzione e dell'eventuale esercizio del Diritto di Prelazione, residuino Azioni Oggetto di Recesso (le “Azioni Residue”), la Società valuterà l'opportunità di collocarle presso terzi nelle modalità consentite (il “Collocamento a Terzi”). Le modalità e i termini di adesione all'eventuale Collocamento a Terzi saranno comunicati in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e pubblicati sul sito internet della Società www.gruppotim.it/assemblea.

Si precisa che, in caso di mancato integrale collocamento delle Azioni Oggetto di Recesso a esito dell'Offerta in Opzione, dell'esercizio del Diritto di Prelazione e dell'eventuale Collocamento a Terzi, l'art. 2437-quater, commi 5 e 6, cod. civ. prevede che le Azioni Residue saranno rimborsate mediante acquisto da parte della società utilizzando riserve disponibili, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 2357, terzo comma, c.c.; in assenza di utili e riserve disponibili, dovrà essere deliberata la riduzione del capitale sociale.

Risultati dell’Offerta in Opzione

TIM provvederà a comunicare i risultati dell'Offerta in Opzione – comprensivi dell'eventuale esercizio dei diritti di prelazione – mediante pubblicazione di un avviso sul proprio sito internet della Società www.gruppotim.it/assemblea e con le altre modalità ai sensi di legge.

Il numero di Azioni Oggetto di Recesso assegnate ai singoli aderenti all'Offerta in Opzione che abbiano esercitato il diritto di opzione ed, eventualmente, il diritto di prelazione, sarà comunicato agli interessati a cura dei rispettivi intermediari nei termini e secondo la procedura dagli stessi applicata.

Esclusioni

I Diritti di Opzione e le Azioni Oggetto di Recesso offerte in opzione e prelazione ai sensi della legge italiana non sono, né potranno essere, offerte o vendute in quei paesi nei quali l'Offerta non sia consentita in assenza di una specifica autorizzazione in conformità alla normativa ivi applicabile, ovvero in deroga alla stessa. I Diritti di Opzione e le Azioni Oggetto di Recesso non sono registrati negli Stati Uniti d'America ai sensi del Securities Act del 1933, come modificato (“Securities Act”) e non potranno essere offerti, venduti, costituiti in pegno, sottoscritti, esercitati, rivenduti, rinunciati, trasferiti o consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America in assenza di registrazione ai sensi del Securities Act, salvo in virtù di un'esenzione o di un'operazione non soggetta agli obblighi di registrazione del Securities Act e in conformità con le leggi statali o locali applicabili in materia di strumenti finanziari di qualsiasi stato o altra giurisdizione degli Stati Uniti. Resta ferma, in ogni caso, la non negoziabilità dei Diritti di Opzione.

Milano, 6 agosto 2025